

Relazione sulla Gestione

2023

PerMicro S.p.A.

Sede in Torino – Via XX Settembre n. 38

Capitale sociale € 6.975.930,92 sottoscritto e versato

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale 09645130015

Iscrizione al n.139 dell'Albo degli Intermediari Finanziari ex art.106 TUB

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Francesca Giubergia

Amministratore Delegato

Benigno Imbriano

Consiglieri

Maurizio Irrera
Silvio Cuneo
Frederic Renaud
Chiara Candela
Luca Ranieri

Collegio Sindacale

Presidente

Gian Piero Balducci

Sindaci Effettivi

Marco Casale
Maurizio Ferrero

Sindaci Supplenti

Samantha Sardo

Società di revisione

BDO Italia S.p.A.

Relazione sulla Gestione in accompagnamento al bilancio al 31/12/2023

Signori Azionisti,

Vi presentiamo, per l'esame e l'approvazione, il bilancio al 31 dicembre 2023, allegato unitamente alla nota integrativa. Il bilancio 2023 chiude con una perdita di euro 758.387, in aumento rispetto all'esercizio precedente (+211.714 euro), dovuta in gran parte all'attuale contesto politico-economico e ad un costo di natura straordinaria. In particolare, hanno inciso in maniera rilevante la crescita esponenziale dei tassi di interesse passivi, legata ai fenomeni inflattivi in corso, solamente in parte compensata da una crescita degli interessi attivi, nonché da una partita economica straordinaria, legata alla risoluzione del rapporto di lavoro con il precedente Presidente della Società.

La valutazione del bilancio 2023 è stata effettuata in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea secondo le procedure previste dal regolamento dell'Unione Europea n. 1606/2002 e n. 2017/1986 della Commissione del 31 ottobre 2017 che ha omologato l'IFRS 16, secondo le istruzioni emanate in data 29 ottobre 2021 dalla Banca d'Italia relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" e successive integrazioni aventi per oggetto gli impatti COVID 19 e le misure a sostegno dell'economia.

L'esposizione che segue ottempera alle disposizioni del Codice Civile e del D.Lgs. 87/92 fornendo, a complemento del bilancio come strutturato secondo le disposizioni di legge, l'illustrazione della situazione della società, dell'andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione.

1 - Il contesto generale

L'economia globale continua ad essere condizionata dagli effetti della crescita dell'inflazione, dall'incertezza legata agli scenari di guerra in corso in Ucraina e in Palestina, dall'orientamento restrittivo delle politiche monetarie adottate dalle Banche Centrali.

Le proiezioni macroeconomiche per l'economia Italiana, sono ben rappresentate dall'estratto della nota di Banca d'Italia del 13 dicembre 2023, elaborate dagli esperti della Banca d'Italia nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema. Le proiezioni per l'area dell'euro sono state rese note sul sito internet della BCE il 14 dicembre.

“Lo scenario presuppone che le ripercussioni economiche dell'incerto contesto geo-politico rimangano contenute e non comportino particolari tensioni sui mercati delle materie prime e su quelli finanziari internazionali. Si ipotizza che gli scambi internazionali tornino a espandersi nel prossimo triennio, di circa il 3 per cento in media e, sulla base dei contratti futures, che i prezzi delle materie prime energetiche si riducano lievemente nell'orizzonte previsivo. Il quadro

macroeconomico risente dell'irrigidimento delle condizioni monetarie e creditizie per imprese e famiglie conseguente al forte rialzo dei tassi di interesse di politica monetaria. Lo scenario incorpora gli effetti della manovra di bilancio per il 2024-26 e l'utilizzo dei fondi europei nell'ambito del programma Next Generation EU, sulla base delle informazioni più aggiornate relative al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Dopo il leggero aumento nei mesi estivi, le informazioni congiunturali più recenti segnalano che il PIL avrebbe ristagnato nell'ultimo trimestre 2023. In media d'anno il PIL aumenterebbe dello 0,7 per cento nel 2023, dello 0,6 nel 2024 e dell'1,1 nel 2025 e nel 2026.

I consumi delle famiglie si espanderebbero a tassi lievemente superiori a quelli del PIL nel corso del prossimo triennio, beneficiando del recupero del potere d'acquisto delle famiglie. Gli investimenti rallenterebbero marcatamente, frenati nel settore privato dal rialzo dei costi di finanziamento e da condizioni più rigide di accesso al credito.

L'occupazione, in forte aumento nel 2023, continuerebbe a crescere, sebbene a ritmi pari a circa la metà di quelli del prodotto. Il tasso di disoccupazione scenderebbe lentamente portandosi poco sotto il 7,5 per cento nel 2026.

L'inflazione al consumo sarebbe pari al 6,0 per cento nella media di quest'anno e diminuirebbe nettamente in seguito, collocandosi in media sotto al 2 per cento per tutto il prossimo triennio 2024-2026. La discesa rifletterebbe principalmente il netto ridimensionamento dei prezzi delle materie prime e dei prodotti intermedi, solo in parte compensato dall'accelerazione delle retribuzioni (previste in aumento di circa il 3,5 per cento all'anno in media nel triennio 2024-26).

Queste proiezioni sono circondate da un'incertezza elevata, con rischi per la crescita orientati prevalentemente al ribasso. Il contesto geo-politico rimane uno dei principali fattori di instabilità, da cui possono scaturire nuovi rincari delle materie prime e un deterioramento della fiducia di famiglie, imprese e investitori. Rischi non trascurabili sono anche connessi con l'evoluzione dell'attività economica globale, che potrebbe risentire in misura maggiore delle difficoltà dell'economia cinese e dell'incertezza legata alle tensioni internazionali. Per contro, la possibilità di un deterioramento dello scenario internazionale e di un impatto più marcato della restrizione monetaria rispetto a quanto stimato nello scenario di base potrebbero tradursi in un andamento più contenuto di salari, margini di profitto e inflazione al consumo.

Il calo dell'Euribor riflette le aspettative del mercato secondo cui la Banca Centrale Europea potrebbe iniziare a tagliare i tassi di interesse già ad aprile e che ne effettuerà parecchi nel corso dell'anno. Con l'affermarsi del processo disinflazionistico nell'Eurozona e il rallentamento dell'attività economica, il dibattito si sta già concentrando su quando la BCE inizierà a tagliare i tassi di interesse.

Tuttavia, il calo dell'Euribor è adesso meno intenso, poiché i mercati hanno rivisto le probabilità dei tagli dei tassi di interesse. L'Euribor ha oscillato tra il 3,5% e il 3,69. Pertanto, la media dell'Euribor chiuderà febbraio intorno al 3,6%, in aumento rispetto al 3,53% di un anno fa e su livelli molto simili a quelli di gennaio 2024.

I mercati sono attualmente divisi al 50% tra la possibilità di un primo taglio dei tassi nella riunione di aprile o di giugno. «Questo è coerente sia con la retorica della BCE che con i fondamentali macroeconomici della regione. Pertanto, salvo un'inattesa ripresa dell'inflazione, riteniamo molto probabile un primo taglio dei tassi ad aprile. Detto questo, riteniamo che la "dirittura d'arrivo" della lotta all'inflazione sarà probabilmente difficile e che la BCE tende ad affrontare le modifiche dei tassi

con cautela, il che potrebbe indurre la BCE ad attuare un ritmo di allentamento più moderato di quanto attualmente previsto dai mercati. Siamo comunque convinti che la BCE dovrà invertire la sua politica monetaria prima o poi quest'anno e riteniamo che potrebbe iniziare a tagliare i tassi in primavera. A più lungo termine, se le attuali aspettative del mercato saranno soddisfatte, l'Euribor potrebbe iniziare a scendere significativamente a partire da aprile, quando il mercato si aspetta il primo taglio dei tassi. Naturalmente, un inizio più tardivo del ciclo di allentamento della BCE ritarderebbe il momento in cui l'indicatore inizierà a scendere in modo significativo. «Potremmo assistere ad alcuni aumenti del tasso Euribor giornaliero, ma ci aspettiamo che l'indicatore continui a scendere in media nei prossimi mesi.»

Il microcredito continua a rappresentare un tema di grande attualità nell'agenda della progettazione europea. In Italia il microcredito è considerato uno strumento importante di supporto e rilancio della micro piccola economia. PerMicro, grazie alla garanzia del Fondo Centrale per le PMI gestita da Mediocredito Centrale (MCC), effettua operazioni finanziarie di “microcredito” e di “importo ridotto” (vale a dire operazioni finanziarie di importo fino a 40 mila euro, con condizioni di accesso semplificato), in cui il Fondo Centrale interviene, a garanzia delle operazioni, con la modalità di garanzia diretta, riferita ad ogni singola operazione, con copertura pari all'80%.

2 - Il modello operativo di PerMicro

PerMicro, grazie ad una struttura manageriale esperta e professionale, gestisce internamente e interamente l'intero processo di concessione e gestione del credito, seguendo un modello di servizio altamente diffuso nei programmi e dalle istituzioni di microfinanza in Europa.

Nel 2023, fermi i principi fondamentali legati alla propria mission e al modello di business, basato su 4 pilastri (erogazione diretta del credito alle famiglie e alle imprese, erogazione di servizi di accompagnamento e di educazione finanziaria, gestione professionale del rischio di credito e collocamento di prodotti di microfinanza), ha continuato a sviluppare il proprio modello di servizio attraverso la ricerca di aggiuntivi canali di entrata in relazione, necessari per una migliore copertura dell'intero territorio nazionale e funzionali ad una migliore realizzazione della propria mission sociale. PerMicro mira ad una crescita «qualificata» dei volumi finanziati nel supporto alle famiglie e alle imprese, generata dall'incremento e diversificazione delle fonti, garantita sia dai nuovi accordi commerciali con terzi, sia da una maggiore attività di sviluppo diretto sui territori.

Infatti, i colleghi presenti nelle Filiali, tenuto conto del contesto e delle crescenti richieste di supporto, sono costantemente invitati a presidiare con più forza il territorio di competenza, partendo dal tener vivi costantemente i rapporti con tutti i partner territoriali, necessari per garantire un maggior presidio e una maggiore vicinanza alle specifiche esigenze dei singoli.

L'azienda continua ad essere impegnata per raggiungere un equilibrio tra il portafoglio dei crediti famiglia e imprese, funzionale a beneficiare sui finanziamenti alle imprese, delle garanzie che si possono utilizzare in caso di default, offerte dal Fondo Centrale di Garanzia L.662/96.

Il contenimento del costo del rischio infatti è uno degli assi principali su cui si è sviluppato il piano industriale, legato a doppio filo a quello dei volumi produttivi e alla loro composizione qualitativa.

PerMicro da sempre si caratterizza per la capacità di comprendere le esigenze dei più deboli, delle persone escluse dai canali tradizionali del credito, per la tempestività nella risposta, per la velocità di istruttoria e per la professionalità con cui i clienti vengono seguiti durante l'intera vita del credito.

La mission di PerMicro è generare impatto sociale sui territori dove è presente. L'obiettivo è realizzarla in un contesto di sostenibilità economica, rafforzando il posizionamento sul mercato come operatore di riferimento in Italia per favorire l'inclusione finanziaria.

3 - Cosa facciamo

3.1 - Risultati distributivi del 2023

Nell'esercizio appena concluso abbiamo erogato oltre **32,1 milioni di euro**, offrendo opportunità concrete di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita attraverso **3.128 finanziamenti** (di cui 2.348 a famiglie e 780 finanziamenti a micro imprenditori, esclusi dai sistemi tradizionali del credito).

Il 2023 ci ha visto raggiungere un eccellente risultato in termini di crescita di volumi e il nostro miglior bilanciamento di sempre del portafoglio tra imprese e famiglie.

In particolare, nel 2023 rispetto al 2022, abbiamo fatto registrare un forte incremento dei volumi (+32%) e del numero di micro imprese sostenute (+37%). Inoltre, dopo i 3 esercizi caratterizzati dagli effetti negativi del covid, abbiamo finalmente fatto registrare un buon incremento anche nel numero di operazioni e nei volumi di famiglie finanziate (rispettivamente +10% e +15% rispetto al 2022).

Di seguito la nostra serie storica di volumi e numero di finanziamenti:

	TOTALE	2007-2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Impresa	5.627	2743	422	396	289	430	567	780
Erogato	€ 97.401.586	€ 42.350.515	€ 8.397.475	€ 7.286.397	€ 5.449.415	€ 7.987.062	€ 11.143.165	€ 14.787.557
Famiglia	31.871	15.004	2.873	4.479	2.715	2.322	2.130	2.348
Erogato	€ 202.959.798	€ 82.842.016	€ 18.973.908	€ 28.777.399	€ 22.024.244	€ 18.019.133	€ 14.999.816	€ 17.323.282
Totale	37.498	17.747	3.295	4.875	3.004	2.752	2.697	3.128
Tot. erogato	€ 300.361.384	€ 125.192.531	€ 27.371.383	€ 36.063.796	€ 27.473.659	€ 26.006.195	€ 26.142.981	€ 32.110.839



Nel 2023, in continuità rispetto a quanto iniziato nel 2022, il focus sul mondo micro imprese si è ulteriormente intensificato. Siamo passati dal sostenere 567 micro aziende nel 2022, a finanziare 780 micro imprese nel 2023.

Gli obiettivi perseguiti con tale strategia sono quello di riequilibrare il portafoglio complessivo di PerMicro (il peso delle imprese era del 43% nel 2022; siamo passati al 46% nel 2023), quello di rafforzare il sostegno a questa tipologia di persone, funzionale a realizzare la nostra mission sociale, attraverso la creazione di nuovi posti di lavoro e rafforzare la nostra solidità patrimoniale, grazie alla garanzia offerta dal Fondo Centrale di Garanzia.

I NUMERI

2023

52% start-up

37% giovani under 35

IMPRESE



63% uomini
37% donne

26% migranti

54% start-up

46% giovani under 35

Flusso al
31.12.23

66% uomini
34% donne

36% migranti

40% giovani under 35

FAMIGLIE



65% uomini
35% donne

68% migranti

32% giovani under 35

51% uomini
49% donne

88% migranti

Nel 2023 PerMicro ha concesso **3.128 crediti**, per un totale erogato di **32.110.839 euro**, di cui 780 crediti all'impresa e 2.348 crediti alla famiglia.

PerMicro ha concesso **37.498 crediti**, per un totale erogato di **300.361.384 euro**, di cui 5.627 crediti all'impresa e 31.871 crediti alla famiglia.

Il 52% delle imprese finanziate nel 2023 è costituita da start-up. La percentuale di richiedenti giovani under 35 è del 37%. Il 26% dei nostri clienti impresa sono migranti, con una prevalenza dal

Sud-est Asiatico e Pacifico. Il settore di attività prevalente è quello del commercio stanziale (29%). I finanziamenti a donne sono pari al 37% (+3 punti percentuali rispetto al 2022).

Il 68% delle famiglie finanziate nel 2023 sono famiglie di migranti, con una netta prevalenza dal Sud-Est Asiatico e Pacifico (24%) e dall’Africa (14%); cresce il dato delle famiglie italiane che hanno ottenuto un finanziamento da PerMicro, arrivando a raggiungere il 32% (+6 punti percentuali rispetto al 2022).

Questi dati sono la riprova della presenza costante di PerMicro a supporto delle fasce più deboli della popolazione, quelle vulnerabili e fragili, costantemente escluse dal sistema bancario e finanziario tradizionale.

Abbiamo una prevalenza di finanziamenti famiglia dedicati a sostenere costi legati alla casa nel nostro paese (39%), elemento significativo e che testimonia la volontà di PerMicro di favorire l’inclusione e il radicamento nel nostro paese.

Nel continuo perseguimento della nostra Mission, abbiamo svolto un intenso lavoro di accompagnamento dei clienti verso l’inclusione nel sistema bancario tradizionale, sia attraverso l'erogazione di un buon credito e dunque creando le condizioni per avere uno storico creditizio positivo, lasciandoci indispensabile per un futuro non più da esclusi, sia con il supporto alle più semplici attività quotidiane di interlocuzione con la banca, come ad esempio il corretto utilizzo delle piattaforme web o degli sportelli automatici.

Nel 2023, degli oltre 32 mln erogati da PerMicro, 9,9 mln di euro sono stati generati da segnalazioni provenienti dal Gruppo BNP Paribas (31% del totale finanziato PerMicro). È importante sottolineare come la reciproca collaborazione con il Gruppo, nel 2023, su clienti finanziati da PerMicro e presentati da PerMicro in BNL BNP Paribas per l’apertura di un nuovo conto corrente, siano stati aperti 2.046 nuovi rapporti (di cui 498 small business), acquisendo 824 canalizzazioni di stipendio. A questo dato, si aggiunge quello delle polizze Cardif collocate su clienti presentati da PerMicro in BNL BNP Paribas, per un totale di 1.123 polizze.

Nel 2023 abbiamo aperto la nostra seconda filiale a Bologna, ospitata all’interno di un’agenzia del nostro socio BNL BNP Paribas.

Nel corso dell’anno è stato fortemente accelerato il lavoro di collaborazione con partner commerciali terzi, finalizzato a presidiare meglio l’intero territorio nazionale e le diverse necessità che i singoli territori possono esprimere.

Da un lato è cresciuto il numero di partner attivi (da 28 dell’anno precedente siamo passati a 53 nel 2023), dall’altro abbiamo rafforzato le sinergie con quelli già esistenti; l’effetto combinato di queste due azioni ha fatto sì che rispetto al totale erogato, il 71% dei finanziamenti famiglia e il 70% dei finanziamenti impresa, provengano da segnalazioni legate a queste collaborazioni.

In allegato una tabella riepilogativa del peso dei partner terzi rispetto al totale erogato:

FAMIGLIA

PARTNER	TOTALE
1.681 pezzi	2.348 pezzi
12.259.507 euro	17.323.282 euro

IMPRESA

PARTNER	TOTALE
545 pezzi	780 pezzi
10.500.000 euro	14.787.557 euro

Nel corso del 2023 è proseguito il processo (iniziato solo nella seconda metà del 2022 a seguito della sottoscrizione di un accordo di collaborazione con l'Ente Nazionale Microcredito) di accreditamento di Tutor iscritti all'ENM. A dicembre 2023 i tutor accreditati presso PerMicro sono 7.

Nel 2023 una delle strategie che più ha inciso è stato incrementare il supporto alle micro imprese, attraverso l'utilizzo del Fondo di Garanzia per le PMI del Mediocredito Centrale. Al 31/12/2023 il portafoglio complessivo di queste operazioni ha raggiunto la soglia di 26,3 milioni di euro, in forte crescita rispetto ai 16 mln di euro del dicembre 2022.

3.2 - Andamento economico

Il Bilancio 2023 chiude con una perdita di euro 758.387, in aumento rispetto all'esercizio precedente (+211.714 euro). Tale differenza rispetto al precedente anno è quasi interamente ascrivibile ad una partita economica straordinaria.

Relativamente al risultato complessivo, gli elementi principali che hanno inciso sono stati i seguenti:

- aumento degli interessi passivi (+1.088.489 euro), in parte compensati da un aumento degli interessi attivi (+535.859 euro);
- aumento delle commissioni conseguenza dei maggiori volumi erogati (+567.936 euro);
- riduzione del costo del rischio grazie alla crescita del portafoglio coperto dalla garanzia del Fondo Centrale e da una migliore qualità del credito erogato (-193.981 euro);
- aumento delle spese per il personale dovute alle nuove assunzioni, necessarie per coprire adeguatamente tutte le nostre sedi presenti sul territorio nazionale (+358.241 euro – è importante precisare che in tale differenza è presente anche un elemento di natura economica straordinaria);
- aumento delle spese amministrative dovute sia ai maggiori costi sostenuti per la crescita dei volumi (spese per segnalazioni da partner terzi, spese per il service MCC e spese per interrogazioni di banche dati legate alle singole pratiche), sia per i costi legati a nuovi progetti di miglioramento ed efficientamento organizzativo (+ 270.316 euro);

3.3 - Impatto sociale e Progetti Sociali

I principali risultati in termini di impatto sociale, attraverso i moltiplicatori (calcolati dal Centro Studi Tiresia - Politecnico di Milano), ci consentono di stimare gli outcome e gli impatti che i finanziamenti erogati nel 2023 hanno prodotto.

Ne consegue che a fronte delle 780 imprese e 2.348 famiglie finanziate nel 2023, i principali risultati di impatto sociale che possiamo stimare per i prossimi due anni sono:

- 645 nuovi posti di lavoro creati (il 42% in più rispetto al 2022)
- 491 famiglie "incluse" nel sistema bancario ordinario (il 34% in più rispetto al 2022).

Si stima che i crediti e microcrediti erogati nel 2023, genereranno i seguenti benefici per l'Amministrazione pubblica:

- un risparmio annuo della spesa pubblica di euro 1.337.143 (il 52% in più rispetto al 2023),
- un aumento annuo del gettito fiscale, dovuto all'aumento dei consumi nel sistema economico, pari a euro 2.021.795 (il 36% in più rispetto al 2023).

Queste informazioni e altre indicazioni relative all'impatto sociale e alle attività di inclusione sociale, saranno contenute nel Bilancio di Sostenibilità 2023, in cui saranno rendicontate le informazioni di carattere non finanziario e che, a partire dall'esercizio 2020, è assoggettato a certificazione da parte della nostra società di revisione.

3.3 - Rilievo europeo

Nel 2023 è continuato il nostro lavoro di promozione e di valorizzazione della nostra società a livello europeo.

Infatti, a metà del mese di giugno 2023, PerMicro è stata inviata a partecipare alla conferenza annuale dell'European Microfinance Network a Parigi in qualità di relatore in un workshop ed un simposio, entrambi su argomenti ESG, con focus particolare sui suoi prodotti ad impatto sociale e ambientale.

In data 15 settembre 2023 abbiamo avuto la visita nella nostra sede di Torino del Governatore della Council of Europe Development Bank **dott. Carlo Monticelli**, per celebrare la nostra quasi decennale collaborazione e la sottoscrizione di un rilevante finanziamento a favore di PerMicro destinato al sostegno delle microimprese, con uno specifico KPI sulle imprese femminili.

Con l'occasione si è tenuta una conferenza stampa di portata nazionale.

Nel corso del mese di luglio Micro Finanza Rating (MFR) ha terminato l'audit su PerMicro per la concessione del certificato di buona condotta dell'UE (Code of Good Conduct), necessaria per essere eleggibili di contributi (finanziari e non) promossi dall'Unione Europea a sostegno alla microfinanza.

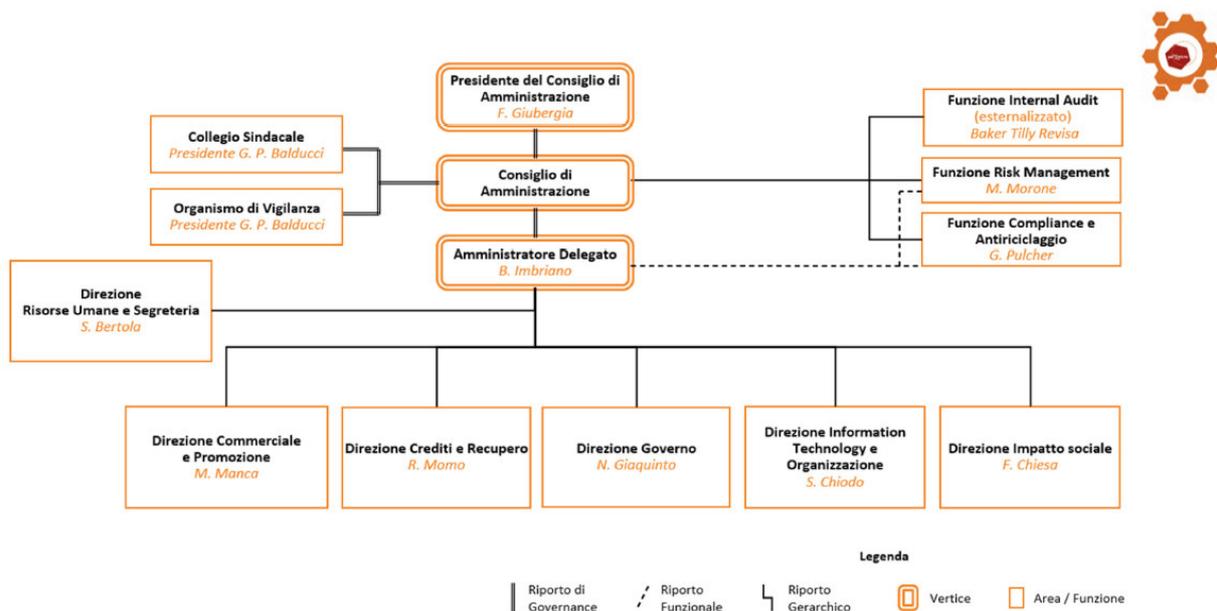
Rispetto all'ultima certificazione ottenuta (2020), le verifiche sottostanti sono state rinnovate e integrate e la nostra azienda è stata valutata non più come "istituzione media" di microfinanza, ma bensì come "istituzione grande", con maggiori e più articolate clausole da dover rispettare. PerMicro è stata giudicata conforme a 142 clausole su 147, con un punteggio di conformità pari a 96% (nel 2020 era stato pari al 94%).

Nel mese di dicembre 2023 è iniziata la formazione erogata da Just Institute nel quadro del Sustainability Linked Loan (SLL) concesso da BNL BNP Paribas in favore di PerMicro.

Just Institute è un Istituto europeo specializzato in consulenza e formazione sulla finanza climatica e inclusiva e sulla biodiversità. Grazie al contributo del Gruppo BNP Paribas, questo Istituto fornirà gratuitamente a tutto lo staff di PerMicro, per i prossimi due anni, consulenza e formazione specifica, volti a migliorare le nostre competenze e per introdurre nuovi criteri di valutazione dell'impatto ambientale dei finanziamenti erogati a famiglie e imprese (PM CARES, prodotto ad impatto ambientale positivo).

3.4 - Organizzazione aziendale

Il Funzionigramma allegato è valido dalla data del 4 febbraio 2024, data cui sono diventate effettive le nomine dei responsabili della Direzione Crediti e della Direzione Governo.



Nel 2023 sono state emesse 38 nuove normative interne, con il rafforzamento o il significativo miglioramento dei relativi processi interni. Nello stesso periodo di tempo, altre 32 procedure emesse negli anni precedenti sono state revisionate e aggiornate.

4 - I Presidi di PerMicro S.p.A.

4.1 - I presidi della funzione Compliance e Antiriciclaggio

Nel 2023 la funzione Compliance e Antiriciclaggio di PerMicro ha articolato la sua attività secondo i seguenti assi:

- monitoraggio della normativa europea e nazionale e conseguenti interventi su processi e conoscenze interne alla struttura al fine di renderli conformi alle previsioni di legge ed eventuali loro aggiornamenti;
- rafforzamento dei processi interni e delle relative normative di competenza con particolare riguardo a temi quali il contrasto al riciclaggio e finanziamento al terrorismo e la protezione dei dati personali;
- consulenza e formazione, sui temi di competenza, rivolta ai colleghi delle diverse Direzioni aziendali;
- valutazioni preventive di conformità su accordi commerciali verso terzi ed altra contrattualistica;
- partecipazione a progetti strategici, verifica di conformità e supporto consulenziale;
- segnalazioni di competenza verso Banca d'Italia ed Agenzia delle Entrate;
- gestione delle contestazioni e contenziosi della clientela;
- controlli di secondo livello sui temi di competenza, comprensivi di visite in alcuni punti operativi della rete commerciale.

Relativamente al rischio di riciclaggio del denaro e finanziamento al terrorismo, in seguito a controlli della funzione Antiriciclaggio o segnalazioni da parte di altri uffici al responsabile delle SOS di PerMicro, nel corso del 2023 si sono analizzati 119 casi sospetti e sono state effettuate 24 segnalazioni di operazioni sospette alle autorità competenti (Unità di Informazione Finanziaria di Banca d'Italia, UIF). Pari attenzione è stata posta all'uso del contante da parte dei clienti.

Le informazioni relative ai clienti e alle operazioni sono state raccolte, verificate e opportunamente registrate sull'Archivio Unico Informatico. Come da previsione normativa, le operazioni pari o superiori ai cinquemila euro sono state mensilmente inviate all'UIF (Segnalazioni Antiriciclaggio Aggregate). I rapporti finanziari aperti, chiusi (e le eventuali modifiche) sono stati trasmessi all'anagrafe tributaria dell'Agenzia delle Entrate, con cadenza mensile secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

Rispetto all'esercizio di Autovalutazione dei rischi di riciclaggio, che nel 2022 aveva dato come esito un valore complessivo di basso-non significativo, si segnala che nel 2023 non vi sono state modifiche significative in termini di prodotti, canali distributivi, mercati o clientela di riferimento e che ha proseguito la collaborazione con la società NETECH per la verifica dell'appartenenza dei clienti alle

cc.dd. liste antiriciclaggio, il punteggio di rischio (antiriciclaggio) a loro assegnato e il loro monitoraggio continuativo nel tempo.

Infine, sono stati costantemente aggiornati sia i contratti di credito proposti da PerMicro che i fogli informativi rivolti alla clientela, garantendo un'adeguata informazione e formazione (con verifica di acquisizione delle conoscenze) alla rete vendita.

Si è ottemperato agli obblighi per il contrasto dell'usura, informando gli addetti ed aggiornato trimestralmente il sistema informatico, al fine di escludere il superamento dei limiti imposti dalla Banca d'Italia: nel 2023 non si è avuto alcuno sfioramento delle soglie antiusura. Sempre trimestralmente sono stati inviate le segnalazioni a Banca d'Italia contenenti i dati per il calcolo dei TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio).

A tutti i clienti è stata espressamente richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, fornendo le opportune informazioni sull'utilizzo degli stessi.

Nel corso del 2023 sono state registrate nell'apposito registro 35 contestazioni tutte riscontrate nei tempi di legge, nove di esse sono state giudicate accoglibili e nove parzialmente accoglibili, le altre sono state giudicate infondate da parte della funzione di Compliance in accordo con il parere del Legale esterno.

4.2 - I presidi della funzione Risk management

Nel 2023 la funzione di Risk Management ha condotto le attività di monitoraggio e presidio sui rischi di competenza quali credito, operativo, liquidità e tasso.

In qualità di funzione di controllo, ha effettuato le verifiche ordinarie di secondo livello sul processo del credito e ha continuato a sviluppare nuovi indicatori al fine di migliorare la misurazione dell'andamento del portafoglio creditizio: uno degli obiettivi primari societari è infatti il miglioramento della qualità del portafoglio tramite la riduzione dei NPL e l'aumento della capacità di recupero; tale obiettivo è individuato come fattore determinante ai fini della sostenibilità aziendale. Inoltre, la funzione ha contribuito a rafforzare il monitoraggio dei rischi non creditizi, come la liquidità e il tasso, al fine di tenere sotto controllo le dinamiche delle entrate/uscite di cassa e dei costi finanziari che possono incidere sul risultato dell'azienda.

Nel corso dell'anno, particolare attenzione è stata dedicata agli effetti derivanti dall'incertezza del quadro macroeconomico, all'aumento dei costi energetici, all'aumento dei tassi, attraverso un monitoraggio puntuale e costante del costo del rischio, alla qualità del credito, alle performance del processo di recupero crediti, all'adeguatezza patrimoniale e all'esposizione al rischio tasso.

Relativamente ai rischi operativi, è stato sviluppato l'assessment di fine anno, che ha portato all'aggiornamento della mappatura e della valutazione dei rischi stessi in termini di efficacia dei controlli di primo livello.

Il rischio operativo, come il rischio di credito, è un rischio di primo pilastro e quindi quantificato anche in termini di assorbimento di capitale della società e concorre al calcolo dei requisiti patrimoniali.

Con riferimento alla qualità creditizia, il portafoglio crediti al lordo delle rettifiche, in data 31/12/2023, risulta così composto:

	Esposizione Lorda (€ 000)	%
PERFORMING	60.216	85,6%
NPL	10.166	14,4%
Scaduto deteriorato	1.279	12,6%
Inadempienze Probabili	4.655	45,8%
Sofferenze	4.232	41,6%
Totale complessivo	70.382	100%

I crediti Non Performing presentano una copertura media complessiva del 52,41%: ne consegue che il valore netto degli NPL è pari a 4,838 milioni di euro.

L'indice NPL ratio (calcolato su base lorda) chiude al 14,4%: il valore, in miglioramento se confrontato con il risultato del dicembre 2022, risente delle azioni realizzate per il recupero crediti, per la cessione di sofferenze e di cancellazione di posizioni inesigibili, avvenute nel corso del 2023.

Il rischio tasso, anch'esso quantificato ma solo ai fini dei rischi di secondo pilastro, è oggetto di valutazione da parte del Risk Management: PerMicro risulta esposta ad una variazione in aumento dei tassi di interesse sul mercato, in conseguenza del fatto che l'attivo di PerMicro (portafoglio crediti) è interamente a tasso fisso, mentre il passivo (principalmente finanziamenti legati al funding) è costituito da alcune operazioni a tasso variabile. Nel corso del 2023 la Società si è attivata e ha promosso rilevanti azioni di rinegoziazione ai fini di una riduzione di tale rischio.

Il rischio di liquidità è monitorato principalmente in termini gestionali e qualitativi, attraverso indicatori specifici che evidenziano il flusso della liquidità nel breve termine e analisi di stress test per verificare il periodo di sopravvivenza dell'azienda in assenza di rinnovo dei finanziamenti. A tal fine, l'Area Governo monitora con regolarità le fonti di finanziamento e il fabbisogno di liquidità, aggiornando costantemente il Risk Management e confrontandosi in relazione alle dinamiche in corso e prospettiche. Al 31/12/2023 non si riscontrano elementi negativi.

Per quanto riguarda i fondi propri, gli intermediari finanziari che non raccolgono risparmio presso il pubblico assicurano il costante rispetto dei seguenti requisiti:

- un coefficiente di capitale primario di classe 1 del 4,5% (PerMicro avendo corrispondenza tra CET1 e Tier1, riporta al 31/12/2023 un valore pari al 18,0%);

- un coefficiente di capitale totale del 6% (PerMicro riporta un valore al 31/12/2023 di 26,3%).

I fondi propri al 31/12/2023 ammontano a euro 12.878.595 e contengono strumenti di Tier 2 per un importo pari a euro 4.050.000, corrispondenti al prestito subordinato FEI-CDP.

Tale apporto contribuisce al rafforzamento degli indici patrimoniali e al rafforzamento delle soglie di capitale ai fini dei coefficienti di vigilanza.

4.3 - I presidi della funzione di Internal Audit

Dal 2017 è presente in PerMicro la funzione di Internal Audit, incaricata dei controlli di terzo livello. La funzione è esternalizzata presso un'azienda specializzata (Baker Tilly S.p.A.) e riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione, in seno al quale è stato nominato un referente della funzione.

In linea con il piano di attività approvato dal Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2023 la funzione, oltre alle consuete verifiche sull'adeguatezza dei processi organizzativi, di controllo e dei sistemi informatici, ha svolto delle verifiche articolate e specifiche sui seguenti processi:

- il processo "Impieghi alla clientela";
- il processo "Controllo del rischio di credito";
- il processo funding e tesoreria;
- l'area "reti distributive";
- l'area amministrativo-contabile.

4.4 - I presidi dell'Area Risorse Umane e Segreteria

Il contesto generale

Il fenomeno inflattivo è stato certamente uno dei temi più importanti degli ultimi tre anni. L'aumento del costo della vita ha impattato in maniera decisa anche nel 2023, nonostante una decelerazione rispetto al 2022, continuando ad impattare negativamente sui lavoratori dipendenti. Si conferma di conseguenza la crescita delle aspettative dei collaboratori verso le proprie realtà lavorative.

La realtà aziendale di PerMicro ha provato anche quest'anno a offrire risposte e nuove pratiche per rafforzare il coinvolgimento, la trasparenza e l'ascolto dei dipendenti, senza tralasciare l'attenzione alla propria mission e alla sostenibilità economica dell'azienda.

In adeguamento con quanto disposto a livello normativo, PerMicro ha inoltre erogato a favore dei suoi lavoratori *l'una tantum* prevista nelle retribuzioni dell'anno 2023 nel rispetto delle scadenze indicate dalla normativa vigente.

Comunicazione interna

Nel corso del 2023 PerMicro si è fatta promotrice di alcune proposte e interventi organizzativi volti ad agevolare il lavoro e l'interazione tra tutti i colleghi di Sede e di Rete.

In particolare si segnalano le **“Giornate PerMicro”**. Due giornate in cui tutti i collaboratori di PerMicro si sono riuniti a Carrù in provincia di Cuneo, per condividere due giornate di confronto e condivisione.

La convention aziendale si è aperta con l'intervento dell'Amministratore Delegato, il quale ha presentato la nuova Presidente dott.ssa Francesca Giubergia, in carica dal 25 ottobre 2023. Tutte le Direzioni hanno effettuato interventi volti a valorizzare i risultati ottenuti nel corso dell'anno e la vision desiderata per gli anni futuri. Ogni intervento è stato condotto con professionalità, senza tralasciare elementi di creatività ed interazione; anche quest'anno è stato dedicato un momento *ad hoc* per le Aree Territoriali della Rete Commerciale. Ogni Direzione ha coinvolto persone di altre Direzioni all'interno del loro intervento, al fine di valorizzare il concetto di trasversalità, di filiera unica e stimolare lo scambio di esperienze tra le varie aree aziendali. La plenaria di venerdì 10 novembre è stata inoltre l'occasione per il conferimento ad alcuni colleghi di targhe di merito. Novità del 2023 è stata quella di premiare tutti i dipendenti con anzianità pari o superiore a 10 anni. La giornata si è conclusa con un momento conviviale che ha visto la partecipazione di tutti i colleghi, dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Il giorno successivo i colleghi di PerMicro sono stati coinvolti in un'attività di team building nella città di Mondovì (CN). Alla conclusione delle giornate, a tutti i colleghi è stata donata una felpa brandizzata.

Anche quest'anno, nella scelta del gadget, PerMicro ha deciso di rivolgersi ad aziende impegnate sul tema dell'inclusione sociale. L'azienda scelta è stata *A.P.E. social wear*, che realizza capi in cooperative sociali, le quali offrono lavoro, inclusione sociale e dignità a persone con disabilità o fragilità.

Cura delle persone

Relativamente alla cura delle persone PerMicro si è adoperata al fine di introdurre elementi accessori nei confronti dei collaboratori, tenuto conto principalmente dell'aumento del costo della vita.

Di seguito le principali iniziative intraprese:

- introduzione dei Buoni pasto a partire da gennaio 2023;
- confermata l'adesione di PerMicro a *Well Makers*, ovvero l'ecosistema di benessere e sostenibilità del Gruppo BNP Paribas in Italia; un portale di Welfare tramite il quale i colleghi possono accedere a scontistiche riservate, rispetto a determinati beni o servizi da parte di esercenti aderenti alla rete;
- il riconoscimento di un “buono Feltrinelli” in occasione della data di compleanno di ogni collega;

- una deroga migliorativa all'accordo sullo Smart Working, che ha comportato per tutto l'anno la possibilità di usufruire di un giorno a settimana e la flessibilità di 30 minuti in ingresso e in uscita, per tutti i colleghi della Sede;
- l'introduzione della possibilità ai colleghi di Sede di indicare l'indirizzo della Sede di PerMicro come destinazione di eventuali spedizioni private (una sorta di Hub Delivery).

Coinvolgimento

Siamo sempre impegnati affinché tutti i dipendenti possano ricevere una costante informazione, in piena trasparenza, circa l'andamento aziendale, i progetti e le prospettive future dell'azienda.

In continuità con gli anni precedenti sono state confermate le prassi già sperimentate:

- il **Comitato di Direzione**, ogni martedì mattina, è un'occasione privilegiata per l'AD di condividere e confrontarsi con i Responsabili delle Direzioni circa gli andamenti aziendali, le linee guida e le prospettive, trattando tematiche trasversali alle varie Direzioni.
- la **Call Rete-Sede**, anch'essa ogni martedì mattina, permette di riunire settimanalmente tutti i colleghi di PerMicro, per un aggiornamento riguardo le linee guida, i risultati aziendali, le novità organizzative e regolamentari, i processi interni di ciascuna Direzione e i progetti ed eventi supportati da PerMicro. Nell'ottica di mantenere alta l'attenzione di tutta l'azienda sulla *mission sociale* di PerMicro e allo stesso tempo condividere esperienze e buone prassi, la call si apre con il racconto di storie di impatto sociale, conseguenza dei nostri finanziamenti, raccontati dai colleghi delle Filiali.
- condivisione mensile della **dashboard direzionale** contenente tutti i risultati e i principali indicatori relativi all'andamento distributivo, economico e finanziario aziendale, in maniera che ogni collega abbia la piena consapevolezza dei risultati, degli obiettivi e delle strategie dell'azienda.

Formazione

Centrale e strategica si conferma l'attenzione alla formazione, necessaria per accrescere le competenze di tutti, farsi trovare pronti ad affrontare le sfide future, ma soprattutto come strumento utile ad aumentare la motivazione e la soddisfazione dei propri dipendenti.

Numerosi interventi formativi sono stati proposti ai colleghi per aumentare le loro competenze relativamente ad *hard skills* e *soft skills*.

Oltre alla formazione obbligatoria, in particolare nel 2023 si segnala:

- l'appuntamento settimanale di formazione interna **“Reach The Skill”**, ormai consolidato negli ultimi anni, coordinato dalla Direzione Risorse Umane, per quanto riguarda la programmazione, la rotazione dei formatori, la pertinenza dei contenuti e delle tecniche formative, la verifica dell'apprendimento e la rilevazione del gradimento. Gli interventi hanno visto anche la partecipazione di formatori esterni. In totale nel 2023 gli appuntamenti sono stati 45;
- il **“Corso Impresa”**, un vero e proprio corso, condotto dal Responsabile della Direzione Crediti, che ha visto la partecipazione, dei colleghi della Rete e della Direzione Crediti, con l'obiettivo di sviluppare le loro competenze, in particolare nella valutazione del merito creditizio delle micro e piccole imprese;
- i Responsabili di Direzione e i Responsabili di Area hanno, inoltre, partecipato a Milano ad una giornata di **“formazione manageriale”**; obiettivo della giornata formativa è stato favorire il team building orizzontale, per alimentare una collaborazione sempre più consistente ed agile fra le prime linee;
- novità per l'anno 2023 è stata la partecipazione dei Responsabili delle Filiali al corso sulla **“Comunicazione Efficace”** della durata di 20 ore; sono state organizzate diverse edizioni in modo da avere classi poco numerose e rendere la formazione interattiva;
- la messa a disposizione di **“corsi e-learning”** a tutti i collaboratori (scelti in maniera autonoma da ogni collega, all'interno di un paniere di corsi) su tematiche specialistiche.

I presidi dell'Area Risorse Umane e Segreteria

Nel corso del 2023 particolare attenzione è stata riservata al presidio dei processi operativi, attraverso l'aggiornamento della normativa in essere, l'efficientamento dei processi e dei relativi controlli.

In particolare sono state compiute azioni volte a migliorare:

- il monitoraggio degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (visite mediche, corsi di formazione ecc.)
- la gestione dei documenti in originale, nell'ottica di efficientare il processo di invio, di riduzione del cartaceo e di contenimento dei rischi operativi; è stato a tal fine predisposto un elenco condiviso con le varie Direzioni aziendali sul monitoraggio delle spedizioni settimanali da parte delle Filiali;
- la valutazione della prestazione individuale, attraverso l'implementazione digitale delle procedure di condivisione e di approvazione delle schede

On-boarding dei nuovi colleghi

In occasione dell'ingresso di nuovi colleghi in Sede e in Rete, la Direzione RU organizza degli incontri denominati "**Conosciamoci**".

Rappresentano il benvenuto di PerMicro ai nuovi assunti e vuole avere uno scopo sia informativo sia di inserimento. In questa occasione i Responsabili di ogni Direzione si presentano insieme al proprio team ai neo-assunti, raccontando le attività principali e la normativa di competenza.

Politica incentivante

Il Sistema incentivante proposto nel 2023 ha interessato tutti i dipendenti, sia di Rete che di Sede, al fine di premiare impegno, comportamenti e risultati, volti a valorizzare le prestazioni dei singoli, nel rispetto di principi che siano focalizzati sul merito e sulla qualità del lavoro.

Per accedere al sistema incentivante è necessario superare dei cancelletti di tipo qualitativo e quantitativo, oltre che ottenere una valutazione positiva della prestazione lavorativa complessiva, relativamente all'anno trascorso.

5 - Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che, l'attività nell'anno 2023 è stata svolta nella sede centrale di Torino (via XX Settembre 38) e nelle già esistenti Filiali di: Ancona, Bari, Bologna (2 punti operativi – di cui Bologna2 aperta nell'anno), Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Lamezia Terme, Lecce, Milano (2 punti operativi), Napoli, Padova, Palermo, Pescara (2 punti operativi), Roma

(2 punti operativi), Torino (2 punti operativi), Udine; nel 2023 sono state chiuse le filiali di Brescia e Venezia).

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'Art.2428 C.C., si precisa che la Società non ha svolto nel corso dell'esercizio attività di ricerca e sviluppo.

6 - Azioni proprie & Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al comune controllo di queste ultime

Non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllate possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Nella nota integrativa sono evidenziate le informazioni sulle transazioni con parti correlate.

7 – Organizzazione e Information Technology

Nel corso del 2023, in continuità con lo sviluppo dei processi avviati negli ultimi anni, PerMicro ha implementato i propri sistemi informativi con una interfaccia al servizio CRIF FRAUD ANALYZER COMPLIANCE di prevenzione delle frodi, integrando la banca dati istituzionale SCIPAFI.

È stato implementato ulteriormente il processo di monitoraggio delle imprese in portafoglio con CRIBIS, finalizzato a rilevare e censire eventi significativi avvenuti nel corso del tempo sul portafoglio imprese monitorato.

È stato acquisito un applicativo per la gestione della tesoreria dalla società PITECO, con lo scopo di migliorare l'efficienza e gli automatismi per la ricezione e l'invio dei flussi informativi e dispositivi con le controparti bancarie, migliorare la reportistica, supportare la gestione del cash management e il monitoraggio dei rischi finanziari.

È stato acquisito un applicativo per la gestione e il matching degli incassi ricevuti tramite bonifico che consente di ridurre drasticamente le attività manuali necessarie per l'abbinamento dell'incasso

alla posizione cliente, migliorando le performance operative mediante algoritmi di abbinamento automatico.

Infine, grande attenzione è stata riservata alla sicurezza informatica. Sono stati introdotti nuovi strumenti utili a mitigare i rischi potenziali e sono stati costantemente richiamati i colleghi a tenere comportamenti corretti, anche attraverso l'erogazione di momenti formativi dedicati.

8 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e continuità aziendale

Evento di rilievo, dopo la chiusura dell'esercizio, è stata l'emissione di un prestito obbligazionario "PerMicro 2024-2030", con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15 novembre 2023, ai sensi dell'art. 7 dello statuto sociale e dell'articolo 2410 c.c. e con il parere favorevole del Collegio Sindacale che ne ha attestato il rispetto dei limiti indicati dall'art. 2412 c.c.

La data di Emissione è il 1° febbraio 2024, con sottoscrizione possibile fino alla fine di luglio 2024. Il prestito sarà utilizzato per sostenere l'operatività e l'attività dell'emittente che, in coerenza con la propria mission aziendale, intende erogare nel corso dei due anni successivi la data di emissione, a favore di famiglie in situazione di fragilità così dettagliate:

- clienti che siano gli unici componenti della famiglia con reddito (famiglie monoreddito)
- clienti lavoratori dipendenti con forme di assunzione precaria (rapporti di lavoro non a tempo indeterminato)

Il prestito obbligazionario, è costituito da n. 75 Obbligazioni non convertibili, dal valore nominale unitario di euro 100.000,00 (centomila/00). Al momento della redazione della presente relazione sono state già sottoscritte 57 obbligazioni per un valore complessivo di euro 5.700.000 (cinquemilionisettecentomila/00).

In merito alla continuità aziendale, si precisa che il Piano Industriale relativo agli anni 2022-2024, approvato a dicembre 2021, è stato successivamente aggiornato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di ottobre 2022, in virtù degli eventi straordinari e inattesi accaduti dopo la data di prima approvazione ed in particolare, l'aumento dei costi energetici, la crescita dell'inflazione, l'aumento dei tassi applicati dalla Banca Centrale Europea, il conflitto in Ucraina, oltre a previsioni macroeconomiche in peggioramento.

È importante sottolineare che, al netto dei fattori esogeni esposti, i principi e la strategia sulle quali il piano industriale originario è stato costruito, ovvero riduzione del costo del rischio, crescita "qualificata" dei volumi e dei ricavi, soluzioni strutturali per la raccolta, aumento dell'efficienza operativa, valorizzazione del capitale umano) sono rimasti totalmente invariati, in quanto ritenuti assolutamente validi per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario.

Le variabili modificate nella revisione del piano sono state l'aumento nel costo della raccolta, l'aumento del costo del rischio legato al deterioramento del quadro macroeconomico e l'aumento dei tassi di interesse attivi.

Il nuovo piano approvato prevede il raggiungimento del pareggio di bilancio nell'esercizio 2024. Ciò pertanto si conferma che il bilancio è stato redatto in un'ottica di continuità aziendale.

9 - Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio d'esercizio chiude con una perdita netta di euro 758.386,71 al 31 dicembre 2023, che Vi proponiamo di destinare come segue:

- 758.386,71 euro a "Perdite portate a nuovo".

Nell'invitarvi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2023, a deliberare in merito alla copertura destinazione della perdita come sopra indicato, desideriamo ringraziare sentitamente quanti hanno collaborato con la Società: gli Azionisti, i Consiglieri, i Dipendenti, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione BDO Italia S.p.A.

Torino, 27 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Benigno Imbriano
Amministratore Delegato